



# NEWSLETTER

## MALVA VULGARIS

Estratto da "La Salute dalla  
Farmacia del Signore"

La Malva cresce nelle vicinanze di recinti, lungo i viottoli e suoi mucchi di detriti, di solito nei paraggi di un campo coltivato.

Questa pianta contiene nelle foglie, nei fiori e nei fusti delle sostanze mucillaginose e del tannino.

Da giugno fino a settembre si raccolgono fiori, foglie e steli. E' opportuno usare la Malva quanto più fresca possibile.

Si dimostra efficace soprattutto sotto forma di tisana nelle infiammazioni delle mucose interne, nella tosse, laringite e nella tonsillite.

Anche nelle irritazioni della pelle, i lavaggi con Malva tiepida procurano molto sollievo.

Esternamente è possibile applicarla su ferite, ulcere, tumefazioni dei piedi e delle mani dovute a fratture o flebiti.

Tisana: Macerare a freddo un cucchiaio colmo di erbe in 1/4 di litro d'acqua per una notte; la mattina seguente riscaldare leggermente il tutto.

Pediluvi e bagni alle mani: Macerare una notte quattro manciate abbondanti di Malva in un recipiente da 5 litri pieno d'acqua fredda. Il giorno seguente riscaldare il tutto fino ad una temperatura sopportabile per mani e piedi.

Il liquido, nuovamente riscaldato, può essere utilizzato altre due volte.



Malva Vulgaris